

MOD. 10/DD

a.s. 2023/2024

Programmazione DIPARTIMENTO di: Scienze umane e sociali, Filosofia, Psicologia, Tecniche della comunicazione e Metodologie operative

CLASSI 1° INDIRIZZO Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale

DISCIPLINA Scienze umane e sociali

Riunione del: 7/9/23

COMPETENZE TRASVERSALI
Si fa riferimento al curricolo di Istituto

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
<b>1. Saper individuare la specificità delle scienze umane e la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune</b>	A) Distingue con autonomia l'oggetto di studio della psicologia, ne ricostruisce le linee direttrici e ne riconosce le aree di intervento. B) Distingue con discreta autonomia l'oggetto di studio della psicologia, ne ricostruisce le principali linee direttrici e i possibili interventi. C) Si orienta tra i fenomeni oggetto di studio della psicologia e le sue aree di intervento. D) Non distingue la specificità della psicologia scientifica.
<b>2. Saper riconoscere le principali funzioni cognitive e i loro effetti nella propria esperienza quotidiana</b>	A) Coglie pienamente la complessità delle funzioni cognitive e la loro centralità nei vari ambiti dell'esperienza quotidiana. B) Coglie con discreta autonomia le principali funzioni cognitive e il loro ruolo nell'esperienza quotidiana. C) Coglie con parziale autonomia le funzioni cognitive e il loro ruolo nell'esperienza quotidiana. D) Non individua le principali funzioni cognitive.
<b>3. Saper riflettere sul metodo di studio, sul proprio approccio e sulle strategie per migliorarlo</b>	A) Riconosce con autonomia l'esistenza di diversi stili cognitivi e di apprendimento, ne individua il proprio ed è in grado di intervenire. B) Riconosce con discreta autonomia le diverse strategie di apprendimento e i propri punti di forza e/o debolezza. C) Riconosce con parziale autonomia i diversi metodi di apprendimento e il proprio metodo di studio. D) Non individua le diverse strategie di studio e di apprendimento.
<b>4. Saper riflettere sulle motivazioni dell'agire e sviluppare un'adeguata consapevolezza delle</b>	A) Comprende le motivazioni dell'agire, le componenti affettive ed emozionali del proprio e altrui comportamento.

<b>dinamiche affettive ed emozionali nei propri e negli altrui comportamenti.</b>	<p>A) Coglie con discreta autonomia le motivazioni dell'agire, le componenti affettive ed emozionali del comportamento.</p> <p>B) Coglie con parziale autonomia le componenti affettive ed emozionali dei comportamenti.</p> <p>D) Non riconosce il ruolo delle componenti affettive ed emozionali nel comportamento.</p>
---	---

**LEGENDA:** **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)**  
**D)** Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

<b>CONTENUTI</b>
Modulo 1 INTRODUZIONE ALLE LE SCIENZE UMANE
Modulo 2 LA PSICOLOGIA E LA SUA STORIA – Unità 1 Dal senso comune alla scienza
Modulo 3 LA PERCEZIONE – Unità 2 La mente e la realtà esterna
Modulo 4 IL PENSIERO E L'INTELLIGENZA – Unità 4
Modulo 5 L'APPRENDIMENTO – Unità 5 Modelli teorici e risvolti pratici
Modulo 6 IL METODO DI STUDIO – Unità 6
Eventuali approfondimenti  Unità 3 – La memoria Unità 7– Bisogni, motivazioni, emozioni

<p><b>OGGETTIVI DI RIFERIMENTO PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA</b></p> <p>Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare            (Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)</p>
--

#### PROVE DI VERIFICA

##### Tipologia

Domande aperte  
a risposta multipla  
strutturate/semi-strutturate  
interrogazioni orali  
lavori di gruppo

##### Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre

Almeno due valutazioni per ogni periodo scolastico.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio specifico della disciplina.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

#### PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

Uda di educazione civica in collaborazione con il consiglio di classe, eventuale adesione a progetti d'istituto

#### ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI

Collaborazioni con altre discipline: Diritto, Economia, Storia

#### LIBRI DI TESTO

PENSIERO METODO RELAZIONE – CORSO DI PSICOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA CON “PALESTRE DI CITTADINANZA”. PRIMO BIENNIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE.

AUTORI: ELISABETTA CLEMENTE, ROSSELLA DANIELI, ED. PEARSON PARAVIA

#### ALTRI MATERIALI DIDATTICI

LIM, siti Internet, video, film, appunti, libri, riviste.

a.s. 2023/2024

**Programmazione DIPARTIMENTO di: Psicologia, Filosofia, Tecniche della comunicazione e Metodologie operative****CLASSI 1°      INDIRIZZO Servizi per la Sanità e l'assistenza Sociale  
DISCIPLINA Scienze umane**

Coordinatrice: \_\_\_\_\_

Riunione del: \_\_\_\_\_

**COMPETENZE TRASVERSALI**

Si fa riferimento al curriculum di Istituto

<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	<b>ABILITA' L'ALLIEVA/O:</b>
<b>1. Utilizzare il linguaggio specifico delle scienze umane e sociali</b>	<b>A)</b> Utilizza il linguaggio specifico delle scienze umane e sociali in modo autonomo <b>B)</b> Utilizza il linguaggio specifico delle scienze umane e sociali con discreta autonomia <b>C)</b> Utilizza il linguaggio specifico delle scienze umane e sociali con parziale autonomia <b>D)</b> Non utilizza il linguaggio specifico delle scienze umane e sociali
<b>2. Saper collocare l'esperienza personale all'interno di un determinato contesto sociale</b>	<b>A)</b> Colloca l'esperienza personale all'interno di un determinato contesto sociale in modo autonomo <b>B)</b> Colloca l'esperienza personale all'interno di un determinato contesto sociale con discreta autonomia <b>C)</b> Colloca l'esperienza personale all'interno di un determinato contesto sociale con parziale autonomia <b>D)</b> Non colloca l'esperienza personale all'interno di un determinato contesto sociale
<b>3. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro in ambito scolastico</b>	<b>A)</b> Partecipa e coopera nei gruppi di lavoro in ambito scolastico in modo autonomo <b>B)</b> Partecipa e coopera nei gruppi di lavoro in ambito scolastico con discreta autonomia <b>C)</b> Partecipa e coopera nei gruppi di lavoro in ambito scolastico con parziale autonomia <b>D)</b> Non partecipa e non coopera nei gruppi di lavoro in ambito scolastico
<b>4. Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito delle scienze umane per comprendere aspetti della realtà personale e sociale</b>	<b>A)</b> Utilizza le conoscenze apprese nell'ambito delle scienze umane per comprendere aspetti della realtà personale e sociale in modo autonomo <b>B)</b> Utilizza le conoscenze apprese nell'ambito delle scienze umane per comprendere aspetti della realtà personale e sociale con discreta autonomia

**C)** Utilizza le conoscenze apprese nell'ambito delle scienze umane per comprendere aspetti della realtà personale e sociale con parziale autonomia  
**D)** Non utilizza le conoscenze apprese nell'ambito delle scienze umane per comprendere aspetti della realtà personale e sociale

**LEGENDA:** **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)**  
**D)** Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

## CONTENUTI

### SEZIONE 1: APPARTENENZA

- **Unità 1: La socializzazione**  
Il processo di socializzazione  
Le agenzie di socializzazione
- **Unità 2: Le agenzie di socializzazione: la famiglia e la scuola**  
Le trasformazioni della famiglia  
La famiglia come ambiente educativo  
La scuola come agenzia di socializzazione
- **Unità 3: Le agenzie di socializzazione; i gruppi**  
I gruppi sociali  
Il gruppo e le sue dinamiche  
I pregiudizi e gli stereotipi nei confronti dei gruppi sociali  
I gruppi come ambienti educativi

### SEZIONE 2: CONOSCENZA

- **Unità 7: Le altre scienze umane e sociali**  
L'antropologia culturale  
La sociologia  
La pedagogia  
Fare ricerca nelle scienze umane e sociali

### SEZIONE 3: RELAZIONE

- **Unità 10: Al di là delle frontiere: le sfide delle società multiculturali (Eventuale approfondimento)**  
Sulle rotte dei migranti: le parole per orientarsi  
Tra separazione e integrazione: il dilemma degli immigrati
- **Unità 11: Il Welfare State (Eventuale approfondimento)**  
Le risposte dello Stato ai bisogni delle persone  
Dal Welfare State al Welfare Mix
- **Unità 12: L'operatore socio-sanitario**  
Oltre il semplice lavoro: prendersi cura degli altri  
Le caratteristiche dell'intervento sociale

### MATERIALI PER LA COMPRESENZA CON METODOLOGIE OPERATIVE

- **Le figure professionali socio-sanitarie**  
L'ambito sociale ed educativo  
L'ambito medico-sanitario e psicoterapeutico

### OBIETTIVI MINIMI

Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare  
(Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

### PROVE DI VERIFICA

#### Tipologia

- aperte
- a risposta multipla
- strutturate/semi-strutturate
- interrogazioni orali
- lavori in piccolo gruppo
- lavori su classroom

#### Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre

Almeno due verifiche e una valutazione del lavoro in presenza con metodologie operative per ogni periodo scolastico.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

### PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

### ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI

Collaborazioni con altre discipline: Diritto, Metodologie operative, Storia

### LIBRI DI TESTO

Annuska Como, Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, *"Il laboratorio delle scienze umane e sociali"*, Paravia Pearson

### ALTRI MATERIALI DIDATTICI

C.D., siti Internet, video, filmati, libri, depliant, LIM, fotocopie ecc...

MOD. 10/DD

a.s. 2023/2024

**Programmazione DIPARTIMENTO di: Scienze umane e sociali, Filosofia, Psicologia, Tecniche della comunicazione e Metodologie operative**

**CLASSI 2°      INDIRIZZO Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale**

**DISCIPLINA Scienze umane e sociali**

Riunione del: 7 settembre 2023

<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b>
Si fa riferimento al curriculum di Istituto

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALIEVA/O:
<b>1. Saper individuare modelli scientifici di riferimento in relazione al linguaggio e alla comunicazione e utilizzarli per comprendere aspetti della realtà personale e sociale</b>	<p>A) Comprende con autonomia le diverse prospettive teoriche della natura del linguaggio, le molteplici dimensioni degli scambi comunicativi e ne coglie le funzioni nella realtà quotidiana.</p> <p>B) Comprende con discreta autonomia le diverse prospettive teoriche della natura del linguaggio, della comunicazione e ne coglie alcune funzioni nella realtà quotidiana.</p> <p>C) Si orienta con sufficiente autonomia tra le prospettive relative al linguaggio e alla comunicazione e ne coglie l'importanza nella realtà quotidiana.</p> <p>D) Non comprende le prospettive teoriche e non ne coglie le implicazioni nella realtà quotidiana.</p>
<b>2. Saper riconoscere l'azione di stereotipi e pregiudizi nella vita quotidiana, utilizzare i contributi della psicologia sociale e il confronto come strumenti per orientarsi nelle relazioni sociali</b>	<p>A) Individua con piena autonomia i ragionamenti sottesi all'esperienza sociale e utilizza i contributi della psicologia sociale per comprendere i meccanismi di esclusione ed emarginazione sociale.</p> <p>B) Individua con discreta autonomia i contributi della psicologia sociale per comprendere i meccanismi di esclusione ed emarginazione sociale.</p> <p>C) Coglie sufficientemente i contributi della psicologia sociale per comprendere i meccanismi di esclusione ed emarginazione sociale.</p> <p>D) Non coglie e non utilizza i contributi della psicologia sociale per comprendere i fenomeni di emarginazione sociale.</p>
<b>3. Saper individuare esempi di organizzazioni sociali nella propria esperienza quotidiana,</b>	<p>A) Comprende pienamente le dinamiche del mondo del lavoro di oggi e individua il contributo di analisi della psicologia.</p>

<b>riflettere sui sistemi di organizzazione del lavoro</b>	B) Comprende con discreta autonomia il mondo del lavoro di oggi e ne individua il contributo di analisi della psicologia. C) Comprende sufficientemente il mondo del lavoro e si orienta con parziale autonomia nelle sue dinamiche. D) Non comprende le dinamiche del mondo del lavoro e il contributo di analisi della psicologia.
<b>4. Saper individuare la specificità del metodo scientifico nella ricerca sociale e psicologica, saper interpretare semplici tabelle e grafici inerenti ai fenomeni sociali considerati</b>	A) Coglie pienamente il carattere progettuale dell'attività di ricerca, si muove tra le principali tecniche di analisi e ricerca sociale, utilizzandone alcune. B) Coglie con discreta autonomia il carattere progettuale dell'attività di ricerca, si orienta tra le principali tecniche di ricerca. C) Comprende sufficientemente le principali tecniche di ricerca sociale. D) Non comprende e non utilizza le tecniche di ricerca sociale considerate.

**LEGENDA:** **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)**  
**D)** Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

<b>CONTENUTI</b>
Modulo 1 IL LINGUAGGIO: UNA FACOLTA' ESCLUSIVAMENTE UMANA – Unità 9
Modulo 2 LA COMUNICAZIONE: UNO STRUMENTO CON MOLTE FUNZIONI – Unità 10
Modulo 3 PSICOLOGIA SOCIALE: TEMI E PROBLEMI – Unità 11
Modulo 5 I DIVERSI ASPETTI DELLE RELAZIONI UMANE NEL MONDO DEL LAVORO – Unità 13
Modulo 6 I PRINCIPI E LE TECNICHE DELLA RICERCA NELLE SCIENZE UMANE – Unità 14
Eventuali approfondimenti Le principali teorie della personalità – Unità 8 Il lavoro - unità 12

#### OBIETTIVI DI RIFERIMENTO PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare  
(Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

#### PROVE DI VERIFICA

##### Tipologia

Domande aperte  
a risposta multipla  
strutturate/semi-strutturate  
interrogazioni orali  
per classi parallele  
lavori di gruppo

##### Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre

Almeno due valutazioni per ogni periodo scolastico.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio specifico della disciplina.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

#### PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

Uda in collaborazione con i docenti del consiglio di classe.

#### ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI

Collaborazioni con altre discipline: Diritto, Economia, Storia.

#### LIBRI DI TESTO

PENSIERO METODO RELAZIONE – CORSO DI PSICOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA CON "PALESTRE DI CITTADINANZA". PRIMO BIENNIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE.  
AUTORI: ELISABETTA CLEMENTE, ROSSELLA DANIELI, ED. PEARSON PARAVIA

#### ALTRI MATERIALI DIDATTICI

LIM, appunti, siti Internet, video, film, libri, riviste.

a.s. 2023/2024

**Programmazione DIPARTIMENTO di: Psicologia, Filosofia, Tecniche della comunicazione e Metodologie operative**

**CLASSI 2°      INDIRIZZO Servizi per la Sanità e l'assistenza Sociale**  
**DISCIPLINA Scienze umane**

Coordinatrice: \_\_\_\_\_

Riunione del: \_\_\_\_\_

**COMPETENZE TRASVERSALI**

Si fa riferimento al curriculum di Istituto

<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	<b>ABILITA' L'ALLIEVA/O:</b>
<p><b>1. Utilizzare il linguaggio specifico delle scienze umane e sociali</b></p>	<p><b>A)</b> Utilizza il linguaggio specifico delle scienze umane e sociali in modo autonomo  <b>B)</b> Utilizza il linguaggio specifico delle scienze umane e sociali con discreta autonomia  <b>C)</b> Utilizza il linguaggio specifico delle scienze umane e sociali con parziale autonomia  <b>D)</b> Non utilizza il linguaggio specifico delle scienze umane e sociali</p>
<p><b>2. Saper individuare in maniera consapevole i principali modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali</b></p>	<p><b>A)</b> Sa individuare in maniera consapevole i principali modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali in modo autonomo  <b>B)</b> Sa individuare in maniera consapevole i principali modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali con discreta autonomia  <b>C)</b> Sa individuare in maniera consapevole i principali modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali con parziale autonomia  <b>D)</b> Non sa individuare in maniera consapevole i principali modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali</p>
<p><b>3. Comprendere e saper affrontare in maniera consapevole ed efficace le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare riferimento alle emozioni e alle motivazioni dell'agire</b></p>	<p><b>A)</b> Comprende e sa affrontare in maniera consapevole ed efficace le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare riferimento alle emozioni e alle motivazioni dell'agire in modo autonomo  <b>B)</b> Comprende e sa affrontare in maniera consapevole ed efficace le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare riferimento alle emozioni e alle motivazioni dell'agire con discreta autonomia  <b>C)</b> Comprende e sa affrontare in maniera</p>

	<p>consapevole ed efficace le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare riferimento alle emozioni e alle motivazioni dell'agire con parziale autonomia</p> <p><b>D)</b> Non comprende e non sa affrontare in maniera consapevole ed efficace le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare riferimento alle emozioni e alle motivazioni dell'agire</p>
<p><b>4. Rilevare condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età</b></p>	<p><b>A)</b> Rileva condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età in modo autonomo</p> <p><b>B)</b> Rileva condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età con discreta autonomia</p> <p><b>C)</b> Rileva condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età con parziale autonomia</p> <p><b>D)</b> Non rileva condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età</p>

**LEGENDA:** **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)**  
**D)** Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

CONTENUTI
<p><b>SEZIONE 2: CONOSCENZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Unità 4: La psicologia e i processi cognitivi</b>  La psicologia  Breve storia della psicologia  La psicologia tra teoria e pratica  Gli aspetti cognitivi dell'essere umano</li> <li>- <b>Unità 5: Gli aspetti emotivi e motivazionali</b>  Le emozioni  La motivazione</li> <li>- <b>Unità 6: La psicologia dello sviluppo</b>  Psicologia e sviluppo dell'essere umano  Lo sviluppo fisico e motorio dell'individuo  Lo sviluppo cognitivo dell'individuo  Lo sviluppo affettivo e morale dell'individuo  Lo sviluppo sociale dell'individuo</li> </ul> <p><b>SEZIONE 3: RELAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Unità 8: I minori: diritti e disagio (Eventuale approfondimento)</b>  I diritti dell'infanzia  La crisi di identità e il disagio dei giovani</li> <li>- <b>Unità 9: Diversamente abili e anziani: oltre le barriere e i pregiudizi (Eventuale approfondimento)</b>  Quando si hanno "abilità diverse"  Il fragile mondo dei "vecchi"</li> </ul> <p><b>SEZIONE 4: MATERIALI PER LA COMPRESENZA CON METODOLOGIE OPERATIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Unità 1: La comunicazione interpersonale</b>  L'essenza della comunicazione interpersonale</li> </ul>

La pragmatica della comunicazione  
La comunicazione non verbale  
La comunicazione nell'era digitale

- **Unità 2: Il gioco nell'infanzia (Eventuale approfondimento)**

Il gioco: un'attività importante per lo sviluppo  
La classificazione dei giochi

- **Unità 3: Il disegno infantile (Eventuale approfondimento)**

Lo sviluppo del disegno infantile  
I test che utilizzano il disegno

### OBIETTIVI MINIMI

Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare  
(Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

### PROVE DI VERIFICA

#### Tipologia

- aperte
- a risposta multipla
- strutturate/semi-strutturate
- interrogazioni orali
- lavori in piccolo gruppo
- lavori su classroom

#### Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre

Almeno due verifiche e una valutazione del lavoro in compresenza con metodologie operative per ogni periodo scolastico.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

### PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

### ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI

Collaborazioni con altre discipline: Diritto, Metodologie operative, Storia

#### **LIBRI DI TESTO**

Annuska Como, Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, *“Il laboratorio delle scienze umane e sociali”*, Paravia Pearson

#### **ALTRI MATERIALI DIDATTICI**

C.D., siti Internet, video, filmati, libri, depliant, LIM, fotocopie ecc...

MOD. 10/DD

a.s. 2023-24

Programmazione DIPARTIMENTO di:  
**Scienze umane e sociali, Filosofia, Psicologia generale ed applicata, Tecniche della comunicazione, Metodologie operative**

CLASSI: 3°      INDIRIZZO Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale

Disciplina: **Filosofia**

Riunione del: 7/9/2023

COMPETENZE TRASVERSALI
Si fa riferimento al curricolo di Istituto

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
<b>FILOSOFIA</b>	
<b>1. Individuare i nessi tra la filosofia e le altre forme di sapere, all'interno di un'interpretazione critica rivolta al presente.</b>	a) Individua pienamente l'oggetto di indagine della filosofia e i nessi con le altre forme di conoscenza, in un'ottica rivolta alle questioni del presente. b) Comprende adeguatamente l'oggetto di indagine della ricerca filosofica e i nessi con le altre discipline. c) Si orienta nell'indagine filosofica, ma non ne coglie i nessi con le altre discipline. d) Non individua e non comprende i nessi tra filosofia e altri saperi.
<b>2. Cogliere di ogni autore, tema affrontato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata universalistica che ogni filosofia possiede</b>	a) Coglie pienamente il legame tra il contesto storico-culturale e il tema affrontato, il carattere universalistico della questione posta in essere. b) Comprende in modo adeguato il tema affrontato, il suo legame con il contesto e l'universalità della questione posta. c) Coglie sufficientemente il tema affrontato. d) Non coglie il legame tra questione affrontata e contesto.
<b>2. Orientarsi su problemi fondamentali della filosofia relativi all'ontologia, alla gnoseologia, all'etica, alla politica, all'estetica e alla fisica.</b>	a) Si orienta pienamente sui problemi fondamentali della filosofia. b) Individua con discreta autonomia i problemi fondamentali della filosofia. c) Si orienta, guidato, sulle questioni fondamentali della filosofia. d) Non si orienta e non conosce i problemi fondamentali della filosofia.

<p><b>3. Analizzare un testo filosofico, utilizzando il lessico e le categorie specifiche della disciplina</b></p>	<p>a)Analizza e sintetizza adeguatamente un testo filosofico, utilizzando il lessico e le categorie specifiche della disciplina.  b)Si orienta con discreta autonomia nell’analisi e nella sintesi di un testo filosofico.  c)Comprende sufficientemente e guidato il contenuto essenziale di un testo filosofico.  d)Non comprende e non analizza un testo filosofico.</p>
<p><b>4. Esporre criticamente una tesi, aggiornando in un dibattito contemporaneo i contenuti studiati</b></p>	<p>a)E’ in grado di esporre ed argomentare, in modo logico la tesi di un autore, e/o propria, e di aggiornare i contenuti studiati.  b)Espone in modo autonomo una tesi studiata  c)Espone ed argomenta, guidato, una tesi d)Non espone una tesi studiata o propria.</p>

**LEGENDA:** **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)**  
**D)** Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

<p style="text-align: center;"><b>CONTENUTI</b></p>
<p><b>SEZIONE 1. L’ETA’ ARCAICA</b>  CAP. 1 LE ORIGINI DELLA FILOSOFIA  CAP. 2 I FISICI MONISTI  - I fisici di Mileto  - Eraclito  CAP. 3 LA SCUOLA PITAGORICA  - La dottrina pitagorica  CAP. 4. LA SCUOLA ELEATICA  - Parmenide  CAP- 5 I FISICI PLURALISTI  - Democrito  <b>SEZIONE 2. L’ETA’ CLASSICA</b>  CAP. 6. I SOFISTI: L’ARTE DELLA DISCUSSIONE  - Gorgia  CAP. 7. SOCRATE: SAPERE E VIRTU’  CAP. 8. PLATONE: LA SCOPERTA DI UN MONDO SOPRASENSIBILE  CAP. 9. ARISTOTELE: LA RISCOPERTA DEL MONDO CONCRETO    <b>SEZIONE 3 L’ELLENISMO E L’EPOCA ROMANA</b>    CAP. 10. L’EPICUREISMO (caratteri generali)  CAP. 11. LO STOICISMO (caratteri generali)    <b>APPROFONDIMENTI</b>  SEZIONE 4  IL CRISTIANESIMO E LA PATRISTICA  CAP. 15 AGOSTINO  - Le confessioni, la creazione e il tempo    SEZIONE 5 L’ETA’ MEDIEVALE  CAP. 21 TOMMASO D’AQUINO  - La teologia come scienza</p>

### **OBIETTIVI DI RIFERIMENTO PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare  
(Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

### **PROVE DI VERIFICA**

#### **Tipologia**

- domande aperte
- a risposta multipla
- semi-strutturate
- interrogazioni
- dibattiti filosofici
- lavori di gruppo e presentazioni

#### **Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre**

Almeno due valutazioni per ogni periodo scolastico.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

### **PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO**

Uda di educazione civica ed adesione ad eventuali progetti d'Istituto.

### **ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI**

Collaborazione con Diritto, Italiano, Storia.

### **LIBRI DI TESTO**

IL GUSTO DEL PENSARE – La filosofia dalla origini a Ockham  
AUTORI: Maurizio Ferraris, Ed. PEARSON PARAVIA

### **ALTRI MATERIALI DIDATTICI**

Oltre al testo in adozione, verranno utilizzati appunti, slides, siti Internet, video, filmati, libri, riviste.

MOD. 10/DD

a.s. 2023-24

Programmazione DIPARTIMENTO di:  
**Scienze umane e sociali, Filosofia, Psicologia generale ed applicata, Tecniche della comunicazione, Metodologie operative**

**CLASSI 3°      INDIRIZZO Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale**

**Disciplina Scienze umane e sociali**

Riunione del: 7/9/2023

COMPETENZE TRASVERSALI
Si fa riferimento al curricolo di Istituto

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
<b>ANTROPOLOGIA</b>	
<b>1. Saper individuare le categorie antropologiche utili per la comprensione e la comparazione dei fenomeni culturali.</b>	a) Comprende pienamente l'oggetto di indagine della ricerca antropologica ed è in grado di comparare le diverse accezioni di cultura. b) Individua l'oggetto di indagine della ricerca antropologica e distingue i diversi fenomeni culturali. c) Si orienta in merito al concetto di cultura dell'antropologia. d) Non individua le categorie antropologiche relative al concetto di cultura
<b>2. Saper individuare collegamenti e relazioni tra le principali teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà.</b>	a) Coglie pienamente il contributo fornito dall'antropologia classica alla comprensione della realtà. b) Individua, con discreta autonomia, i contributi dell'antropologia classica alla comprensione della realtà. c) Coglie sufficientemente i contributi della dell'antropologia classica alla comprensione della realtà. d) Non coglie i contributi della antropologia classica alla comprensione della realtà.
<b>3. Saper cogliere la specificità e l'efficacia dell'adattamento all'ambiente dei popoli in una prospettiva storica e culturale</b>	a) Comprende pienamente i mutamenti legati alle diverse strategie di adattamento dell'uomo all'ambiente e sa confrontarle tra loro. b) Comprende con discreta autonomia i mutamenti legati alle diverse strategie di adattamento e si orienta nelle sue dinamiche.

	<p>c)Comprende sufficientemente le diverse strategie di adattamento dell'uomo all'ambiente.</p> <p>d)Non comprende le strategie di adattamento dell'uomo all'ambiente.</p>
<p style="text-align: center;"><b>SOCIOLOGIA</b></p> <p><b>1. Saper individuare collegamenti e relazioni tra teorie sociologiche ed aspetti salienti della realtà.</b></p>	<p>a)Coglie pienamente la dimensione sociale dell'esperienza umana e la specificità dello sguardo sociologico con riferimento alla realtà.</p> <p>b)Coglie con discreta autonomia la dimensione sociale dell'esperienza umana con riferimento alla realtà.</p> <p>c)Si orienta sufficientemente tra le teorie sociologiche.</p> <p>d)Non comprende e non si orienta tra le teorie sociologiche.</p>
<p><b>2. Saper cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro diverse dimensioni</b></p>	<p>a) Acquisisce pienamente gli elementi di base della sociologia e contestualizza le trasformazioni storico-sociali che ne hanno favorito la nascita.</p> <p>b) Coglie gli elementi di base della sociologia con riferimento alla nascita della disciplina</p> <p>c)Si orienta sufficientemente tra gli elementi di base della sociologia</p> <p>d)Non coglie e non si orienta tra gli elementi di base della sociologia e la loro origine.</p>
<p><b>3. Saper individuare collegamenti e relazioni tra teorie sociologiche e aspetti salienti della realtà attuale</b></p>	<p>a)Coglie pienamente la specificità dei diversi approcci sociologici e attua un confronto tra le letture che essi propongono della realtà.</p> <p>b)Coglie la specificità dei diversi approcci sociologici e la loro lettura della realtà</p> <p>c) Si orienta sufficientemente tra i diversi approcci sociologici</p> <p>d)Non coglie e non comprende le diverse teorie sociologiche e la loro specifica lettura della realtà</p>
<p style="text-align: center;"><b>METODOLOGIA DELLA RICERCA</b></p> <p><b>1. Cogliere i principi, i metodi e le tecniche di ricerca scientifica in campo sociale</b></p>	<p>a)Coglie pienamente gli strumenti e i metodi adeguati della ricerca sociale.</p> <p>b) Sa leggere autonomamente e conosce i diversi metodi e strumenti di ricerca sociale.</p> <p>c)Si orienta sufficientemente tra i diversi metodi e strumenti di ricerca sociale.</p> <p>d)Non coglie e non sa leggere i diversi strumenti della ricerca sociale.</p>

**LEGENDA:** **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)**  
**D)** Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

CONTENUTI
<p><b>ANTROPOLOGIA</b></p> <p>1. LA SCIENZA DELL'ESSERE UMANO E DELLA CULTURA – Unità 1</p> <p>2. LE ORIGINI E GLI SVILUPPI DELL'ANTROPOLOGIA – Unità 2</p> <p>3. L'ADATTAMENTO ALL'AMBIENTE – Unità 3</p>

## **SOCIOLOGIA**

1. LA SCIENZA DELLA SOCIETA' – Unità 9
2. GLI AUTORI CLASSICI DELLA SOCIOLOGIA – Unità 10
3. LA SOCIOLOGIA DEL NOVECENTO – Unità 11

## **METODOLOGIA DELLA RICERCA**

1. PRINCIPI, TECNICHE DELLA RICERCA NELLE SCIENZE UMANE – Unità 20

### **OBIETTIVI DI RIFERIMENTO PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare  
(Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

### **PROVE DI VERIFICA**

#### **Tipologia**

- relazioni
- domande aperte
- a risposta multipla
- semi-strutturate
- interrogazioni
- lavori di gruppo e presentazioni

#### **Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre**

Almeno due valutazioni per ogni periodo scolastico.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

### **PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO**

Uda di educazione civica e adesione ad eventuali progetti d'Istituto.

### **ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI**

Collaborazione con Diritto, Italiano, Storia, Matematica.

### **LIBRI DI TESTO**

VIVERE IL MONDO – Corso integrato di Antropologia, Sociologia, Metodologia della ricerca per il triennio del Les. AUTORI: Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, Ed. PEARSON PARAVIA

**ALTRI MATERIALI DIDATTICI**

---

Oltre al testo in adozione, verranno utilizzati appunti, slides, siti Internet, video, film, libri, riviste.

<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b>	
Si fa riferimento al curricolo di Istituto	
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	<b>ABILITA' L'ALLIEVA/O:</b>
<b>1. Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza</b>	<p>Sa cogliere la specificità della psicologia come scienza in modo autonomo</p> <p>Sa cogliere la specificità della psicologia come scienza con discreta autonomia</p> <p>Sa cogliere la specificità della psicologia come scienza con parziale autonomia</p> <p>Non sa cogliere la specificità della psicologia come scienza</p>
<b>2. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia</b>	<p>Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia in modo autonomo</p> <p>Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia con discreta autonomia</p> <p>Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia con parziale autonomia</p> <p>Non utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia</p>
<b>3. Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulle principali teorie dello sviluppo e dell'intelligenza</b>	<p>Individua collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulle principali teorie dello sviluppo e dell'intelligenza in modo autonomo</p> <p>Individua collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulle principali teorie dello sviluppo e dell'intelligenza con discreta autonomia</p>

	<p>Individua collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulle principali teorie dello sviluppo e dell'intelligenza con parziale autonomia</p> <p>Non individua collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulle principali teorie dello sviluppo e dell'intelligenza</p>
<p><b>4. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.</b></p>	<p>Facilita la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati in modo autonomo</p> <p>Facilita la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati con discreta autonomia</p> <p>Facilita la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati con parziale autonomia</p> <p>Non facilita la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati</p>

**LEGENDA:**    **A)** Livello BUONO    **B)** Livello DISCRETO **C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)**  
**D)** Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

## **CONTENUTI**

### **SEZIONE 1: LA PSICOLOGIA E IL SUO CAMPO DI APPLICAZIONE NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI**

#### **Unità 1: Le principali scuole di pensiero della psicologia**

La nascita della psicologia come scienza autonoma e il comportamentismo

La psicoanalisi

La psicologia umanistica

Il cognitivismo

La teoria sistemico-relazionale

#### **Unità 2: Le principali teorie dello sviluppo**

Piaget e la teoria dello sviluppo cognitivo

Erikson e la teoria dello sviluppo psico-sociale

Le teorie dell'attaccamento: Bowlby e Ainsworth

### **SEZIONE 2: I SOGGETTI DELL'INTERVENTO**

#### **Unità 1: Minori e stati patologici**

I disturbi del neurosviluppo: disabilità intellettive e spettro autistico

#### **Unità 2: Il disagio adolescenziale**

Le condotte autolesioniste

Le condotte devianti

Gli adolescenti durante la pandemia da Covid-19

### **SEZIONE 3: ASPETTI E CARATTERISTICHE DEL LAVORO SOCIO-SANITARIO**

#### **Unità 1: Star bene con se stessi e gli altri**

La salute

Il benessere

#### **Unità 2: Prendersi cura degli altri**

I comportamenti di aiuto

Le professioni di aiuto

Il lavoro di equipe in ambito socio-sanitari

## OBIETTIVI MINIMI

Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare  
(Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

## PROVE DI VERIFICA

### Tipologia

aperte  
a risposta multipla  
strutturate/semi-strutturate  
interrogazioni orali  
lavori in piccolo gruppo  
lavori su classroom

### Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre

Almeno due verifiche per ogni periodo scolastico.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

**PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO**

**ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI**

Collaborazioni con altre discipline: Diritto, Metodologie operative, Storia

**LIBRI DI TESTO**

Como, E. Clemente, R. Danieli, "Il laboratorio della psicologia generale e applicata", Vol.1, Paravia

**ALTRI MATERIALI DIDATTICI**

C.D., siti Internet, video, filmati, libri, depliant, LIM, fotocopie ecc...

a.s. 2023/2024

**Programmazione DIPARTIMENTO di: Psicologia, Tecniche della comunicazione e Metodologie operative**

**CLASSI 3° INDIRIZZO Servizi commerciali  
DISCIPLINA Tecniche della comunicazione e relazione**

Coordinatrice: \_\_\_\_\_

Riunione del: \_\_\_\_\_

**COMPETENZE TRASVERSALI**

Si fa riferimento al curriculum di Istituto

<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	<b>ABILITA' L'ALLIEVA/O:</b>
1. Acquisire consapevolezza e padronanza del processo di comunicazione	A) Utilizza in maniera articolata e autonoma le diverse forme del linguaggio e ne riconosce gli elementi relazionali B) Utilizza nei diversi contesti le principali competenze comunicative verbali e non verbali C) Sa indicare i diversi elementi della comunicazione e riconosce i diversi registri D) Riconosce con difficoltà gli elementi e i registri che caratterizzano l'evento comunicativo
2. Acquisire la capacità di interpretare il ruolo dei vari attori nelle relazioni interpersonali.	A) Ha acquisito padronanza e consapevolezza dei meccanismi che regolano il processo di comunicazione e i ruoli nelle relazioni interpersonali B) Riconosce i meccanismi che regolano il processo di comunicazione. C) Riconosce e sa interpretare semplici ruoli nelle relazioni interpersonali D) Riconosce con difficoltà i ruoli nelle relazioni interpersonali
3. Acquisire la consapevolezza dei meccanismi percettivi in rapporto alla dinamica comunicativa e la padronanza di una comunicazione interpersonale e sociale efficace in rapporto alle leggi della percezione umana	A) Sa interpretare e utilizzare i linguaggi e della comunicazione B) Distingue gli aspetti positivi e negativi della comunicazione C) Riconosce la specificità della comunicazione interpersonale D) Riconosce parzialmente gli strumenti usati nella comunicazione interpersonale
4. Riconoscere e interpretare tecniche e strategie della comunicazione verbale al fine di ottimizzare l'interazione comunicativa	A) Ha acquisito la padronanza nell'utilizzo delle strategie della comunicazione verbale B) Riconosce e sa interpretare tecniche e strategie per una comunicazione efficace e persuasiva C) Riconosce e sa interpretare semplici tecniche e strategie della comunicazione D) Riconosce con difficoltà semplici tecniche e strategie

**LEGENDA:** **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)**  
**D)** Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

### CONTENUTI

#### *Unità di apprendimento 1*

##### **La comunicazione e il processo comunicativo:**

La comunicazione

Il processo comunicativo

La comunicazione e la soddisfazione dei bisogni umani: la piramide di Maslow

Gli ostacoli del processo comunicativo

Lingua e linguaggio

Il linguaggio settoriale: il linguaggio commerciale

#### *Unità di apprendimento 2*

##### **Linguaggi e segni:**

La semiotica

Il linguaggio verbale, paraverbale e non verbale

#### *Unità di apprendimento 3*

##### **La comunicazione interpersonale e di massa**

La comunicazione interpersonale e modelli di riferimento

Modelli di comunicazione di massa

### OBIETTIVI DI RIFERIMENTO PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare  
 (Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

### PROVE DI VERIFICA

#### **Tipologia**

- aperte
- a risposta multipla
- strutturate/semi-strutturate
- interrogazioni orali
- per classi parallele
- lavori su classroom

#### **Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre**

Almeno due prove per ogni periodo scolastico – voto orale.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

### PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

**ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI**

**LIBRI DI TESTO**

**F. MARIANI, I. PASSERI, "STRATEGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE COMMERCIALE". ED. SIMONE PER LA SCUOLA**

**ALTRI MATERIALI DIDATTICI**

Appunti, schemi, approfondimenti e materiali multimediali

a.s. 2023/2024

**Programmazione DIPARTIMENTO di Psicologia, Tecniche della comunicazione e Metodologie operative**

**CLASSI 4° INDIRIZZO Servizi per la sanità e l'assistenza sociale  
DISCIPLINA Psicologia**

Coordinatrice: \_\_\_\_\_

Riunione del: \_\_\_\_\_

**COMPETENZE TRASVERSALI**

Si fa riferimento al curriculum di Istituto

<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	<b>ABILITA' L'ALLIEVA/O:</b>
<p><b>1. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle situazioni problematiche dei minori, alle condotte devianti degli adolescenti, alle famiglie multiproblematiche e ai nuclei familiari in difficoltà</b></p>	<p>A) Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle situazioni problematiche dei minori, alle condotte devianti degli adolescenti, alle famiglie multiproblematiche e ai nuclei familiari in difficoltà in modo autonomo</p> <p>B) Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle situazioni problematiche dei minori, alle condotte devianti degli adolescenti, alle famiglie multiproblematiche e ai nuclei familiari in difficoltà con discreta autonomia</p> <p>C) Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle situazioni problematiche dei minori, alle condotte devianti degli adolescenti, alle famiglie multiproblematiche e ai nuclei familiari in difficoltà con parziale autonomia</p> <p>D) Non utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle situazioni problematiche dei minori, alle condotte devianti degli adolescenti, alle famiglie multiproblematiche e ai nuclei familiari in difficoltà</p>
<p><b>2. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle situazioni problematiche vissute dalle persone diversamente abili</b></p>	<p><b>A)</b> Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle situazioni problematiche vissute dalle persone diversamente abili in modo autonomo</p> <p><b>B)</b> Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e</p>

	<p>responsabile di fronte alle situazioni problematiche vissute dalle persone diversamente abili con discreta autonomia</p> <p><b>C)</b> Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle situazioni problematiche vissute dalle persone diversamente abili con parziale autonomia</p> <p><b>D)</b> Non utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle situazioni problematiche vissute dalle persone diversamente abili</p>
<p><b>3. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla sofferenza psichica e alle sue manifestazioni</b></p>	<p>A) Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla sofferenza psichica e alle sue manifestazioni in modo autonomo</p> <p>B) Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla sofferenza psichica e alle sue manifestazioni con discreta autonomia</p> <p>C) Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla sofferenza psichica e alle sue manifestazioni con parziale autonomia</p> <p>D) Non utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla sofferenza psichica e alle sue manifestazioni</p>
<p><b>4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla vecchiaia</b></p>	<p>A) Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla vecchiaia in modo autonomo</p> <p>B) Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla vecchiaia con discreta autonomia</p> <p>C) Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla vecchiaia con parziale autonomia</p> <p>D) Non utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla vecchiaia</p>
<p><b>5. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle dipendenze</b></p>	<p>A) Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle dipendenze in modo autonomo</p> <p>B) Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle dipendenze con discreta autonomia</p>

C) Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle dipendenze con parziale autonomia  
D) Non utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle dipendenze

**LEGENDA:** **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)**  
**D)** Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

## CONTENUTI

### SEZIONE 2: I SOGGETTI DELL'INTERVENTO

#### **Unità 3: La famiglia**

Il ciclo di vita della famiglia  
Il sistema familiare  
Famiglie in situazioni difficili

#### **Unità 4: I soggetti disabili**

Definire e conoscere la disabilità  
Le disabilità intellettive e alcune sindromi genetiche ad essa correlate  
Le disabilità sensoriali  
Le disabilità motorie  
La famiglia con persone disabili

#### **Unità 5: Il disagio psichico**

Definire e classificare la malattia mentale  
I disturbi psichici  
La famiglia dei soggetti con disagio psichico

#### **Unità 6: Gli anziani**

La psicologia dell'età anziana  
Gli anziani e la demenza  
La malattia o morbo di Parkinson  
La famiglia dell'anziano malato

#### **Unità 7: Le dipendenze da sostanza e comportamentali**

La dipendenza dalla droga  
La dipendenza dall'alcol  
Le dipendenze comportamentali  
La famiglia dei soggetti con dipendenza

## OBIETTIVI MINIMI

Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare  
(Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

## PROVE DI VERIFICA

### Tipologia

aperte

- a risposta multipla
- strutturate/semi-strutturate
- interrogazioni orali
- lavori in piccolo gruppo
- lavori su classroom

---

**Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre**

Almeno due verifiche per ogni periodo scolastico.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

**PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO****ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI**

Collaborazioni con altre discipline: Diritto, Metodologie operative, Storia

**LIBRI DI TESTO**

A. Como, E. Clemente, R. Danieli, "Il laboratorio della psicologia generale e applicata", Vol.2  
Paravia

**ALTRI MATERIALI DIDATTICI**

C.D., siti Internet, video, filmati, libri, depliant, LIM, fotocopie ecc...

a.s. 2023/2024

**Programmazione DIPARTIMENTO di Psicologia, Tecniche della comunicazione e Metodologie operative**

**CLASSI 5° INDIRIZZO Servizi per la sanità e l'assistenza sociale  
DISCIPLINA Psicologia**

Prof.ssa Sara Salvaggio

<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b>
Si fa riferimento al curriculum di Istituto

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
<p><b>1. Realizzare azioni a sostegno dei minori, degli adolescenti che presentano condotte devianti, delle famiglie multiproblematiche e dei nuclei familiari in difficoltà</b></p>	<p>A) Realizza azioni a sostegno dei minori, degli adolescenti che presentano condotte devianti, delle famiglie multiproblematiche e dei nuclei familiari in difficoltà in modo autonomo            B) Realizza azioni a sostegno dei minori, degli adolescenti che presentano condotte devianti, delle famiglie multiproblematiche e dei nuclei familiari in difficoltà con discreta autonomia            C) Realizza azioni a sostegno dei minori, degli adolescenti che presentano condotte devianti, delle famiglie multiproblematiche e dei nuclei familiari in difficoltà con parziale autonomia            D) Non realizza azioni a sostegno dei minori, degli adolescenti che presentano condotte devianti, delle famiglie multiproblematiche e dei nuclei familiari in difficoltà</p>
<p><b>2. Realizzare azioni a sostegno delle persone diversamente abili</b></p>	<p>A) Realizza azioni a sostegno delle persone diversamente abili in modo autonomo            B) Realizza azioni a sostegno delle persone diversamente abili con discreta autonomia            C) Realizza azioni a sostegno delle persone diversamente abili con parziale autonomia            D) Non realizza azioni a sostegno delle persone diversamente abili</p>
<p><b>3. Realizzare azioni a sostegno di soggetti con sofferenza psichica</b></p>	<p>A) Realizza azioni a sostegno di soggetti con sofferenza psichica in modo autonomo            B) Realizza azioni a sostegno di soggetti con sofferenza psichica con discreta autonomia            C) Realizza azioni a sostegno di soggetti con sofferenza psichica con parziale autonomia            D) Non realizza azioni a sostegno di soggetti con sofferenza psichica</p>
<p><b>4. Realizzare azioni a sostegno di soggetti anziani</b></p>	<p>A) Realizza azioni a sostegno di soggetti anziani in modo autonomo            B) Realizza azioni a sostegno di soggetti anziani con discreta autonomia</p>

	C) Realizza azioni a sostegno di soggetti anziani con parziale autonomia D) Non realizza azioni a sostegno di soggetti anziani
<b>5. Realizzare azioni a sostegno di soggetti con dipendenze</b>	A) Realizza azioni a sostegno di soggetti con dipendenze in modo autonomo B) Realizza azioni a sostegno di soggetti con dipendenze con discreta autonomia C) Realizza azioni a sostegno di soggetti con dipendenze con parziale autonomia D) Non realizza azioni a sostegno di soggetti con dipendenze

**LEGENDA:** A) Livello BUONO B) Livello DISCRETO C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)  
D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

<b>CONTENUTI</b>
<b>SEZIONE 1: ORIENTAMENTI E STRUMENTI PER L'INTERVENTO IN AMBITO SOCIO-SANITARIO</b>
<b>Unità 1: L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile</b> Le teorie della personalità di Freud La psicoanalisi infantile di Klein e Winnicott Le applicazioni della psicoanalisi in ambito professionale
<b>Unità 2: L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo</b> I concetti di base del comportamentismo I concetti di base del cognitivismo Le applicazioni della prospettiva comportamentista e cognitivista
<b>Unità 3: L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico-relazionale</b> Concetti e applicazioni della psicologia umanistica Concetti e applicazioni della teoria sistemico-relazionale
<b>Unità 4: La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario</b> La progettazione per la comunità o per gruppi di persone La progettazione di un piano di intervento individualizzato
<b>SEZIONE 2: GLI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO</b>
<b>Unità 1: L'intervento sui minori maltrattati e sui famigliari maltrattati</b> Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati Le modalità di intervento sui famigliari maltrattati I servizi dedicati ai minori Un intervento individualizzato per il minore maltrattato
<b>Unità 2: L'intervento sui soggetti disabili</b> Le modalità di intervento sui "comportamenti problema" Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale I servizi a disposizione dei diversamente abili Un intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili
<b>Unità 3: L'intervento sui soggetti con disagio psichico</b> L'intervento farmacologico L'intervento psicoterapeutico Le terapie alternative I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico Un intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico

**Unità 4: L'intervento sui soggetti anziani**

Le terapie per contrastare le demenze senili

I servizi a disposizione degli anziani

Un intervento individualizzato per gli anziani affetti da demenza

**Unità 8: L'intervento sui soggetti dipendenti**

I trattamenti delle dipendenze

I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti

Un intervento individualizzato per i soggetti dipendenti

**Unità 9: L'intervento su donne vittime di violenza**

L'intervento sulle donne vittime di violenza

**OBIETTIVI MINIMI**

Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare  
(Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

**PROVE DI VERIFICA****Tipologia**

- aperte
- a risposta multipla
- strutturate/semi-strutturate
- interrogazioni orali
- lavori in piccolo gruppo
- lavori su classroom

**Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre**

Almeno due verifiche per ogni periodo scolastico.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

**PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO****ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI**

Collaborazioni con altre discipline: Diritto, Metodologie operative, Storia

**LIBRI DI TESTO**

A. Como, E. Clemente, R. Danieli, "Il laboratorio della psicologia generale e applicata", Vol.3  
Paravia

**ALTRI MATERIALI DIDATTICI**

C.D., siti Internet, video, filmati, libri, depliant, LIM, fotocopie ecc...

a.s. 2023/2024

**Programmazione DIPARTIMENTO di: Psicologia, Tecniche della comunicazione e Metodologie operative**

**CLASSI 5°      INDIRIZZO Servizi commerciali  
DISCIPLINA Tecniche della comunicazione e relazione**

Coordinatrice: \_\_\_\_\_

Riunione del: \_\_\_\_\_

**COMPETENZE TRASVERSALI**

Si fa riferimento al curriculum di Istituto

<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	<b>ABILITA' L'ALLIEVA/O:</b>
1. Riconoscere le norme sociali e applicarle nei diversi contesti relazionali	A) Sa valutare status e ruolo a seconda delle situazioni sociali che si determinano B) Riconosce e utilizza le convenzioni relazionali in ambiti diversi C) Riconosce le norme sociali e sa applicarle nella vita quotidiana D) Riconosce con difficoltà norme e convenzioni sociali
2. Stabilire un rapporto tra atteggiamenti, comportamenti e opinioni, riconoscendo le forme di pregiudizio	A) Stabilisce un rapporto logico tra atteggiamenti, comportamenti e opinioni; interviene per correggere forme di pregiudizio nei propri atteggiamenti B) Sa distinguere tra atteggiamenti, comportamenti e opinioni; riconosce le forme di pregiudizio C) Sa definire gli atteggiamenti, i comportamenti e le forme di pregiudizio D) Distingue con difficoltà gli atteggiamenti dai comportamenti; riconosce parzialmente le forme di pregiudizio
3. Orientarsi all'interno delle diverse forme di comunicazione aziendale	A) Sa distinguere ruolo, motivazione e comportamento all'interno dell'azienda B) Riconosce la nozione di fattore umano, la scala dei bisogni e gli aspetti motivazionali applicati alla vita dell'azienda C) Individua il significato del fattore umano e il concetto di motivazione applicati alla vita dell'azienda D) Riconosce parzialmente la natura e la forma della comunicazione aziendale
4. Decodificare un messaggio pubblicitario nell'ambito di una strategia di marketing	A) Ritrova in una campagna promozionale le strategie di marketing impiegate B) Immagina una campagna promozionale relativa ai

	prodotti turistici C) Sa definire il marketing e analizzare un messaggio pubblicitario D) Riconosce con difficoltà la natura del marketing e la sua finalità
--	--

**LEGENDA:** **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)**  
**D)** Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

<b>CONTENUTI</b>
<p><b>Modulo 1: Competenze relazionali e tecniche di comunicazione individuale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le competenze relazionali: le life skills</li> <li>- Atteggiamenti interiori e comunicazione: gli stili comunicativi</li> </ul>
<p><b>Modulo 2: Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il team work</li> <li>- Il fattore umano in azienda: l'organizzazione scientifica del lavoro</li> <li>- Approfondimento: le critiche di Marx e Marcuse</li> <li>- Gli studi motivazionali e la piramide di Maslow</li> </ul>
<p><b>Modulo 3: Le comunicazioni aziendali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le comunicazione interne e esterna all'azienda</li> <li>- Le Public Relations</li> <li>- Il linguaggio del Marketing</li> <li>- Il Marketing Strategico</li> <li>- Il Content marketing</li> <li>- Brand reputation</li> </ul>
<p><b>Modulo 4: La realizzazione di prodotti pubblicitari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La pianificazione strategica di una campagna pubblicitaria</li> <li>- Le tipologie di prodotti pubblicitari</li> </ul>

<b>OBIETTIVI DI RIFERIMENTO PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA</b>
<p>Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare            (Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)</p>

<b>PROVE DI VERIFICA</b>
<p><b>Tipologia</b></p> <p><input type="checkbox"/> aperte</p>

- a risposta multipla
- strutturate/semi-strutturate
- interrogazioni orali
- per classi parallele

---

**Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre**

Almeno due prove per ogni periodo scolastico – voto orale.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

**PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO**

Uda in collaborazione con docenti di classe e di altre classi

**ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI****LIBRI DI TESTO**

G. COLLI, *PUNTO COM. TECNICHE DI COMUNICAZIONE DEI SERVIZI COMMERCIALI*, VOLUME B, ED. CLITT, SECONDA EDIZIONE

**ALTRI MATERIALI DIDATTICI**

Appunti, approfondimenti, materiale multimediale.

a.s. 2023/2024

Programmazione **DIPARTIMENTO di** PSICOLOGIA E METODOLOGIE OPERATIVE

**CLASSI** PRIME **INDIRIZZO** SOCIO-SANITARIO

**DISCIPLINA** Metodologie operative (laboratorio dei servizi socio sanitari)

**Coordinatore:** Blandino Martina, Sara Salvaggio

**Riunione del:** 07/09/2023

<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b>
Si fa riferimento al curriculum di Istituto

<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	<b>ABILITA' L'ALLIEVA/O:</b>
1. Utilizzare il linguaggio tecnico in modo appropriato	A) Utilizza in modo autonomo e appropriato la terminologia tecnica B) Usa in modo adeguato la terminologia tecnica C) Conosce i lineamenti essenziali della terminologia tecnica D) Usa il linguaggio tecnico in modo approssimativo
2. Riconosce ed elabora i dati di una ricerca	A) Interpreta in modo autonomo i dati di raccolta B) Elaboro in modo adeguato i dati di una ricerca C) conosce gli strumenti di lavoro essenziali D) Conosce in modo approssimativo il ruolo delle figure professionali
3. Percepire la vita di gruppo come esperienza determinante per lo sviluppo dell'individuo	A) E' pienamente consapevole delle dinamiche di gruppo B) Riconosce le dinamiche di gruppo ma non è personalmente consapevole C) Riconosce tali dinamiche su indicazioni guida D) Non riconosce le dinamiche di gruppo
4. Utilizzare i modelli della Metodologia per affrontare casi specifici	A) Utilizza con padronanza i vari modelli sperimentali B) Utilizza con padronanza i vari modelli sperimentali seguendo indicazioni – guida C) Riconosce i principali modelli sperimentali D) non è in grado di distinguere i vari modelli

**LEGENDA:** **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)**  
**D)** Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

CONTENUTI
Modulo 1 <b>COMUNICAZIONE E GRUPPI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gruppi</li> <li>• Gruppi di lavoro</li> <li>• Gruppi di aiuto e di mutuo auto aiuto</li> <li>• Leader e Leadership</li> <li>• Tipologie di gruppo ambito socio sanitario</li> <li>• I vari tipi di tutor in ambito sociale</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Teoria della comunicazione</li> <li>• Stili comunicativi</li> <li>• La comunicazione empatica</li> <li>• La comunicazione nelle fiabe</li> <li>• Comunicazione in ambito socio sanitario</li> </ul>
Modulo 2 <b>LE FIGURE PROFESSIONALI E SERVIZI RIVOLTI ALLA POPOLAZIONE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'OSS</li> <li>• L'assistente sociale</li> <li>• L'educatore professionale</li> <li>• L'animatore culturale</li> <li>• Lo psicologo</li> <li>• Gli utenti, gli interventi ed i servizi</li> </ul>
Modulo 3 <b>LE ATTIVITA' DI ANIMAZIONE LUDICO RICREATIVE E IL RUOLO DELL'OPERATORE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di manipolazione, pittoriche e ricreative</li> <li>• Racconto, animazione teatrale e psicodramma</li> <li>• Attività musicali (musicoterapia)</li> <li>• Attività motorie e psicomotricità</li> </ul>
Modulo 4 <b>ATTIVITA' DI LABORATORIO</b> <b>Attività pratiche rivolte a utenze specifiche (anziani, disabili e minori) accompagnate da scheda tecnica</b>

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare (Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

PROVE DI VERIFICA
<b>Tipologia</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ aperte</li> <li>✓ a risposta multipla</li> <li>✓ strutturate/semi-strutturate</li> <li>✓ interrogazioni orali</li> <li>✓ compiti di realtà</li> <li>✓ Lavori di gruppo</li> </ul>
<b>Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre</b> Voto unico (scritto + orale) I e II quadrimestre (almeno due valutazioni orali e due valutazioni scritte a RE)

CRITERI DI VALUTAZIONE
Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della

progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

#### **PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO**

IL DIPARTIMENTO PROPONE LA COLLABORAZIONE E LA PARTECIPAZIONE AL **PROGETTO PATHS** E ALLE ATTIVITÀ **PROPOSTE DALLA FS BENESSERE**.

#### **ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI**

IL DIPARTIMENTO PROPONE DI LAVORARE E COLLABORARE CON GLI ALTRI COLLEGHI DEI PROPRI CdC PER AFFRONTARE TEMATICHE COMUNI E LE UDA DI INDIRIZZO COME DA RIFORMA. LE COLLABORAZIONI CHE SI PREVEDONO SONO CON: IGIENE, DIRITTO, ITALIANO E STORIA (PER ESEMPIO PER EDUCAZIONE CIVICA) E VERRANNO RICHIESTE E CONCORDATE IN ITINERE.

#### **LIBRI DI TESTO**

**CORSO DI METODOLOGIE OPERATIVE 1  
LABORATORI PER I SERVIZI SOCIOSANITARI Vol.1  
MUSCOGIURI GRAZIA  
HOEPLI  
ISBN 9788836003600**

#### **ALTRI MATERIALI DIDATTICI**

Materiale di cartoleria per attività laboratoriali, libro di testo

a.s. 2023/2024

Programmazione DIPARTIMENTO di PSICOLOGIA E METODOLOGIE OPERATIVE

CLASSI QUARTE INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO

DISCIPLINA Metodologie operative (laboratorio dei servizi socio sanitari)

Coordinatore: Martina Blandino, Sara Salvaggio

Riunione del: 07/09/2023

**COMPETENZE TRASVERSALI**

Si fa riferimento al curriculum di Istituto

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
1. Utilizzare il linguaggio tecnico in modo appropriato	A) Utilizza in modo autonomo e appropriato la terminologia tecnica B) Usa in modo adeguato la terminologia tecnica C) Conosce i lineamenti essenziali della terminologia tecnica D) Usa il linguaggio tecnico in modo approssimativo
2. Riconosce ed elabora i dati di una ricerca	A) Interpreta in modo autonomo i dati di raccolta B) Elabora in modo adeguato i dati di una ricerca C) conosce gli strumenti di lavoro essenziali D) Conosce in modo approssimativo il ruolo delle figure professionali
3. Percepire la vita di gruppo come esperienza determinante per lo sviluppo dell'individuo	A) E' pienamente consapevole delle dinamiche di gruppo B) Riconosce le dinamiche di gruppo ma non è personalmente consapevole C) Riconosce tali dinamiche su indicazioni guida D) Non riconosce le dinamiche di gruppo
4. Utilizzare i modelli della Metodologia per affrontare casi specifici	A) Utilizza con padronanza i vari modelli sperimentali B) Utilizza con padronanza i vari modelli sperimentali seguendo indicazioni – guida C) Riconosce i principali modelli sperimentali D) non è in grado di distinguere i vari modelli

**LEGENDA:** A) Livello BUONO B) Livello DISCRETO C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)  
D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

## CONTENUTI

Modulo 1

### LA DISABILITA'

- Chi è il disabile
- L'OMS e l'ICF
- Il funzionamento e la partecipazione
- Le cause della disabilità
- La classificazione delle disabilità
- La disabilità e l'accettazione
- UVH e UVM
- La qualità della vita del disabile
- L'inserimento lavorativo
- Il Parkinson
- La sindrome di Down
- La distrofia muscolare
- La malattia mentale

Modulo 2

### IL DISAGIO SOCIALE E LA POVERTA'

- I senza tetto
- La povertà, interventi e servizi
- I processi di impoverimento e le politiche sociali

Modulo 3

### LE DIPENDENZE

- La tossicodipendenza
- la dipendenza da alcol
- I servizi collegati alle dipendenze: Il SerD, comunità di recupero
- I vari gruppi di auto aiuto
- Le nuove dipendenze

## OBIETTIVI DI RIFERIMENTO PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare  
(Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

## PROVE DI VERIFICA

### Tipologia

- ✓ Aperte
- ✓ A risposta multipla
- ✓ Strutturate/semi-strutturate
- ✓ Interrogazioni orali
- ✓ Compiti di realtà
- ✓ Lavori di gruppo

### Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre

Voto unico (scritto + orale) I e II quadrimestre (almeno due valutazioni orali e due valutazioni scritte a RE)

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi

**PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO**

IL DIPARTIMENTO PROPONE LA COLLABORAZIONE E LA PARTECIPAZIONE AL **PROGETTO PATHS** E ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE DALLA **FS BENESSERE**.

**ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI**

IL DIPARTIMENTO PROPONE DI LAVORARE E COLLABORARE CON GLI ALTRI COLLEGHI DEI PROPRI CdC PER AFFRONTARE TEMATICHE COMUNI E LE UDA DI INDIRIZZO COME DA RIFORMA. LE COLLABORAZIONI CHE SI PREVEDONO SONO CON: IGIENE, DIRITTO, ITALIANO E STORIA (PER ESEMPIO PER EDUCAZIONE CIVICA) E VERRANNO RICHIESTE E CONCORDATE IN ITINERE.

**LIBRI DI TESTO**

**PERCORSI DI METODOLOGIE OPERATIVE. SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE. PER IL TRIENNIO DELLE SCUOLE SUPERIORI.**

**CARMEN GATTO**

**CLITT**

**ISBN 9788808851048**

**ALTRI MATERIALI DIDATTICI**

Materiale di cartoleria per attività laboratoriali, libro di testo.

a.s. 2023/2024

Programmazione **DIPARTIMENTO di** PSICOLOGIA E METODOLOGIE OPERATIVE

**CLASSI** QUINTE **INDIRIZZO** SOCIO-SANITARIO

**DISCIPLINA** Metodologie operative (laboratorio dei servizi socio sanitari)

**Coordinatore:** Martina Blandino, Sara Salvaggio

**Riunione del:** 07/09/2023

<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b>
Si fa riferimento al curriculum di Istituto

<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	<b>ABILITA' L'ALLIEVA/O:</b>
1. Utilizzare il linguaggio tecnico in modo appropriato	A) Utilizza in modo autonomo e appropriato la terminologia tecnica B) Usa in modo adeguato la terminologia tecnica C) Conosce i lineamenti essenziali della terminologia tecnica D) Usa il linguaggio tecnico in modo approssimativo
2. Riconosce ed elabora i dati di una ricerca	A) Interpreta in modo autonomo i dati di raccolta B) Elabora in modo adeguato i dati di una ricerca C) conosce gli strumenti di lavoro essenziali D) Conosce in modo approssimativo il ruolo delle figure professionali
3. Percepire la vita di gruppo come esperienza determinante per lo sviluppo dell'individuo	A) E' pienamente consapevole delle dinamiche di gruppo B) Riconosce le dinamiche di gruppo ma non è personalmente consapevole C) Riconosce tali dinamiche su indicazioni guida D) Non riconosce le dinamiche di gruppo
4. Utilizzare i modelli della Metodologia per affrontare casi specifici	A) Utilizza con padronanza i vari modelli sperimentali B) Utilizza con padronanza i vari modelli sperimentali seguendo indicazioni – guida C) Riconosce i principali modelli sperimentali D) non è in grado di distinguere i vari modelli

**LEGENDA:** **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)**  
**D)** Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

CONTENUTI
Modulo 1 <b>LA SALUTE MENTALE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il dipartimento di salute mentale sul territorio</li> <li>• La riforma Basaglia</li> <li>• L'ospedale psichiatrico</li> <li>• Le diverse manifestazioni del disturbo mentale</li> <li>• I disturbi mentali e l'inserimento lavorativo</li> </ul>
Modulo 2 <b>LA RELAZIONE DI AIUTO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il soggetto comunicativo ed empatico</li> <li>• Soggetto convergente e divergente</li> <li>• L'ascolto attivo</li> <li>• La gestione della distanza</li> <li>• Il colloquio di aiuto</li> </ul>
Modulo 3 <b>LE FIGURE PRESENTI NELLE RSA OLTRE L'OSS</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'infermiere professionale</li> <li>• Il terapeuta della riabilitazione</li> <li>• Il coordinatore</li> </ul>
Modulo 4 <b>LA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI MATURITA'</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I nuclei tematici</li> <li>• TIPOLOGIA A: Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati</li> <li>• TIPOLOGIA B: L'analisi del caso</li> <li>• TIPOLOGIA C: Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio</li> <li>• TIPOLOGIA D: La progettazione finalizzata alla produzione e promozione dei servizi</li> </ul>
Modulo 5 <b>RIPASSO DELLE UTENZE, DELLE FIGURE PROFESSIONALI E DEI SERVIZI</b>

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare (Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

PROVE DI VERIFICA
<b>Tipologia</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Aperte</li> <li>✓ A risposta multipla</li> <li>✓ Strutturate/semi-strutturate</li> <li>✓ Interrogazioni orali</li> <li>✓ Compiti di realtà</li> <li>✓ Lavori di gruppo</li> </ul>
<b>Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre</b> Voto unico (scritto + orale) I e II quadrimestre (almeno due valutazioni orali e due valutazioni scritte a RE)

CRITERI DI VALUTAZIONE
Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della

progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

#### **PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO**

IL DIPARTIMENTO PROPONE LA COLLABORAZIONE E LA PARTECIPAZIONE AL **PROGETTO PATHS** E ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE DALLA **FS BENESSERE**.

#### **ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI**

IL DIPARTIMENTO PROPONE DI LAVORARE E COLLABORARE CON GLI ALTRI COLLEGHI DEI PROPRI CDC PER AFFRONTARE TEMATICHE COMUNI E LE UDA DI INDIRIZZO COME DA RIFORMA. LE COLLABORAZIONI CHE SI PREVEDONO SONO CON: IGIENE, DIRITTO, ITALIANO E STORIA (PER ESEMPIO PER EDUCAZIONE CIVICA) E VERRANNO RICHIESTE E CONCORDATE IN ITINERE.

#### **LIBRI DI TESTO**

**PERCORSI DI METODOLOGIE OPERATIVE. SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE. PER IL TRIENNIO DELLE SCUOLE SUPERIORI.**

**CARMEN GATTO**

**CLITT**

**ISBN 9788808851048**

#### **ALTRI MATERIALI DIDATTICI**

Materiale di cartoleria per attività laboratoriali, libro di testo.

a.s. 2023/2024

Programmazione **DIPARTIMENTO di** PSICOLOGIA E METODOLOGIE OPERATIVE

**CLASSI** SECONDE **INDIRIZZO** SOCIO-SANITARIO

**DISCIPLINA** Metodologie operative (laboratorio dei servizi socio sanitari)

**Coordinatore:** Martina Blandino, Sara Salvaggio

**Riunione del:** 07/09/2023

<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b>
Si fa riferimento al curriculum di Istituto

<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	<b>ABILITA' L'ALLIEVA/O:</b>
1. Utilizzare il linguaggio tecnico in modo appropriato	A) Utilizza in modo autonomo e appropriato la terminologia tecnica B) Usa in modo adeguato la terminologia tecnica C) Conosce i lineamenti essenziali della terminologia tecnica D) Usa il linguaggio tecnico in modo approssimativo
2. Riconosce ed elabora i dati di una ricerca	A) Interpreta in modo autonomo i dati di raccolta B) Elabora in modo adeguato i dati di una ricerca C) conosce gli strumenti di lavoro essenziali D) Conosce in modo approssimativo il ruolo delle figure professionali
3. Percepire la vita di gruppo come esperienza determinante per lo sviluppo dell'individuo	A) E' pienamente consapevole delle dinamiche di gruppo B) Riconosce le dinamiche di gruppo ma non è personalmente consapevole C) Riconosce tali dinamiche su indicazioni guida D) Non riconosce le dinamiche di gruppo
4. Utilizzare i modelli della Metodologia per affrontare casi specifici	A) Utilizza con padronanza i vari modelli sperimentali B) Utilizza con padronanza i vari modelli sperimentali seguendo indicazioni – guida C) Riconosce i principali modelli sperimentali D) non è in grado di distinguere i vari modelli

**LEGENDA:** **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)**  
**D)** Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

CONTENUTI
Modulo 1 <b>I BISOGNI E LA FAMIGLIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Famiglia</li> <li>• Le teorie dei bisogni</li> <li>• I bisogni in ambito sociale</li> </ul>
Modulo 2 <b>IL WELFARE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La storia del Welfare</li> <li>• Il Welfare in Italia</li> <li>• Le ASL</li> <li>• I soggetti gestori delle funzioni socio assistenziali (Terzo Settore)</li> <li>• Le leggi in ambito sociale</li> <li>• La legge Basaglia</li> <li>• La legge Quadro</li> <li>• La rete sociale ed il lavoro in rete</li> </ul>
Modulo 3 <b>LA PROGETTAZIONE E LA RELAZIONE DI AIUTO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le fasi della progettazione</li> <li>• L'osservazione</li> <li>• La progettazione in ambito sociale</li> <li>• Il PAI</li> <li>• La relazione di aiuto</li> </ul>
Modulo 4 <b>ATTIVITA' DI LABORATORIO</b> <b>Attività pratiche rivolte a utenze specifiche (anziani, disabili e minori) accompagnate da scheda tecnica</b>

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare (Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

PROVE DI VERIFICA
<b>Tipologia</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ aperte</li> <li>✓ a risposta multipla</li> <li>✓ strutturate/semi-strutturate</li> <li>✓ interrogazioni orali</li> <li>✓ compiti di realtà</li> <li>✓ lavori di gruppo</li> </ul>
<b>Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre</b> Voto unico (scritto + orale) I e II quadrimestre (almeno due valutazioni orali e due valutazioni scritte a RE)

CRITERI DI VALUTAZIONE
Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.
Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <a href="http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto">http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto</a> )

### **PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO**

IL DIPARTIMENTO PROPONE LA COLLABORAZIONE E LA PARTECIPAZIONE AL **PROGETTO PATHS** E ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE DALLA **FS BENESSERE**.

### **ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI**

IL DIPARTIMENTO PROPONE DI LAVORARE E COLLABORARE CON GLI ALTRI COLLEGHI DEI PROPRI CDC PER AFFRONTARE TEMATICHE COMUNI E LE UDA DI INDIRIZZO COME DA RIFORMA. LE COLLABORAZIONI CHE SI PREVEDONO SONO CON: IGIENE, DIRITTO, ITALIANO E STORIA (PER ESEMPIO PER EDUCAZIONE CIVICA) E VERRANNO RICHIESTE E CONCORDATE IN ITINERE.

### **LIBRI DI TESTO**

**PERCORSI DI METODOLOGIE OPERATIVE. SERVIZI PER LA SANITÀ E L ASSISTENZA SOCIALE. PER IL BIENNIO DELLE SCUOLE SUPERIORI.**

**CARMEN GATTO**

**CLITT**

**ISBN 9788808420398**

### **ALTRI MATERIALI DIDATTICI**

**Materiale di cartoleria per attività laboratoriali, libro di testo**

a.s. 2023/2024

Programmazione DIPARTIMENTO di PSICOLOGIA E METODOLOGIE OPERATIVE

CLASSI TERZE INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO

DISCIPLINA Metodologie operative (laboratorio dei servizi socio sanitari)

Coordinatore: Martina Blandino, Sara Salvaggio

Riunione del: 07/09/2023

**COMPETENZE TRASVERSALI**

Si fa riferimento al curriculum di Istituto

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
1. Utilizzare il linguaggio tecnico in modo appropriato	A) Utilizza in modo autonomo e appropriato la terminologia tecnica B) Usa in modo adeguato la terminologia tecnica C) Conosce i lineamenti essenziali della terminologia tecnica D) Usa il linguaggio tecnico in modo approssimativo
2. Riconosce ed elabora i dati di una ricerca	A) Interpreta in modo autonomo i dati di raccolta B) Elabora in modo adeguato i dati di una ricerca C) conosce gli strumenti di lavoro essenziali D) Conosce in modo approssimativo il ruolo delle figure professionali
3. Percepire la vita di gruppo come esperienza determinante per lo sviluppo dell'individuo	A) E' pienamente consapevole delle dinamiche di gruppo B) Riconosce le dinamiche di gruppo ma non è personalmente consapevole C) Riconosce tali dinamiche su indicazioni guida D) Non riconosce le dinamiche di gruppo
4. Utilizzare i modelli della Metodologia per affrontare casi specifici	A) Utilizza con padronanza i vari modelli sperimentali B) Utilizza con padronanza i vari modelli sperimentali seguendo indicazioni – guida C) Riconosce i principali modelli sperimentali D) non è in grado di distinguere i vari modelli

**LEGENDA:** A) Livello BUONO B) Livello DISCRETO C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)  
D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

## CONTENUTI

### Modulo 1

#### I MINORI

- Definizione di Minore
- Le teorie dello sviluppo
- Le teorie della Montessori
- L'asilo nido
- L'inserimento e la Routine scolastica
- Le attività didattiche svolte presso le scuole dell'infanzia
- Il gioco
- I servizi rivolti ai minori
- I minori ospedalizzati
- I minori problematici
- I servizi rivolti ai minori problematici
- L'adozione e l'affidamento

### Modulo 2

#### LA TERZA ETA'

- Chi è l'anziano
- I giovani anziani ed il pensionamento
- La salute e il processo irreversibile
- L'anziano e la casa
- L'invecchiamento fisiologico
- Il conflitto tra l'età anziana e la società odierna
- L'UVG
- L'anziano autosufficiente
- L'anziano parzialmente autosufficiente
- L'anziano non autosufficiente
- I servizi rivolti agli anziani
- L'affido degli anziani
- L'anziano e la malattia
- L'Alzheimer e le Demenze

## OBIETTIVI DI RIFERIMENTO PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare  
(Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

## PROVE DI VERIFICA

### Tipologia

- ✓ Aperte
- ✓ A risposta multipla
- ✓ Strutturate/semi-strutturate
- ✓ Interrogazioni orali
- ✓ Compiti di realtà
- ✓ Lavori di gruppo

### Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre

Voto unico (scritto + orale) I e II quadrimestre (almeno due valutazioni orali e due valutazioni scritte a RE)

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

#### **PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO**

IL DIPARTIMENTO PROPONE LA COLLABORAZIONE E LA PARTECIPAZIONE AL **PROGETTO PATHS** E ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE DALLA **FS BENESSERE**.

#### **ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI**

IL DIPARTIMENTO PROPONE DI LAVORARE E COLLABORARE CON GLI ALTRI COLLEGHI DEI PROPRI CDC PER AFFRONTARE TEMATICHE COMUNI E LE UDA DI INDIRIZZO COME DA RIFORMA. LE COLLABORAZIONI CHE SI PREVEDONO SONO CON: IGIENE, DIRITTO, ITALIANO E STORIA (PER ESEMPIO PER EDUCAZIONE CIVICA) E VERRANNO RICHIESTE E CONCORDATE IN ITINERE.

#### **LIBRI DI TESTO**

**PERCORSI DI METODOLOGIE OPERATIVE. SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE. PER IL TRIENNIO DELLE SCUOLE SUPERIORI.**

**CARMEN GATTO**

**CLITT**

**ISBN 9788808851048**

#### **ALTRI MATERIALI DIDATTICI**

Materiale di cartoleria per attività laboratoriali, libro di testo.

# Dipartimento

SCIENZE UMANE – PSICOLOGIA – TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE – METODOLOGIE OPERATIVE

Verbale n. 1

Data 7/09/2023 dalle h. 10.30 alle ore h. 11.30 sede To1

Presiede Sara Salvaggio, Raffaella Sacco

Verbalizza Paola Gagnor

Presenti

Nominativo	firma
D'Anna Rosanna	
Sacco Raffaella	
Prezioso Rosanna	
Gagnor Paola	
Salvaggio Sara	
Manno Giuseppe	
Barbagallo Alessia	
Forlì Arianna	
Blandino Martina	
Rosa Silvia Giovanna	

Assenti: \_\_\_\_\_

## Ordine del giorno

1. nomina capi-dipartimento per l'a.s. 2023-2024
2. programmazione disciplinare comune finalizzata alla verifica e valutazione degli apprendimenti
3. nomina dei referenti di dipartimento per l'attuazione del Ptof a.s.2022-23
4. proposte progettuali
5. individuazione prove di verifica d'Istituto
6. proposte progettuali per l'insegnamento dell'Educazione civica (l. 20 agosto 2019 n.92 D.M.35 del 22-06-2020 all.1)
7. individuazione delle tipologie di attività che possano essere valutate ai fini dell'attribuzione di credito formativo
8. segnalazione modalità interventi di recupero/rinforzo/valorizzazione delle eccellenze
9. utilizzo eventuale potenziamento
10. varie e eventuali

## **Testo**

**Punto 1.** per l'a.s. 2023/2024 Il Dipartimento esprime il consenso per i seguenti nominativi: Sara Salvaggio e Martina Blandino

**Punto 2.** In conseguenza delle nuove adozioni dei libri di testo, vengono aggiornate le programmazioni per le classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale, la classe 3<sup>a</sup> dell'indirizzo Commerciale; si aggiornano le programmazioni del biennio del LES e si predispongono le programmazioni di scienze umane e sociali e di filosofia per le nuove classi terze dell'indirizzo LES tenuto anche conto delle indicazioni ministeriali. Per quanto riguarda Metodologie Operative si aggiorneranno le programmazioni delle classi 1<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>.

Le programmazioni verranno pubblicate sul sito dell'Istituto.

**Punto 3.** Vengono elette come referenti di dipartimento per l'attuazione del Ptof a.s.2023-24 le professoresse D'Anna Rosanna e Gagnor Paola.

**Punto 4.** Il Dipartimento si propone di collaborare soprattutto con progetti inerenti FS di interesse, che trattino e curino aspetti quali il benessere, l'educazione civica, il contrasto al bullismo e al cyberbullismo etc...

**Punto 5.** I docenti del Dipartimento propongono un'eventuale prova di verifica di Istituto da svolgere indicativamente tra aprile e maggio sulle classi terze socio-sanitario. Il tema sarà individuato in corso d'anno.

**Punto 6.** Il Dipartimento collaborerà soprattutto con discipline affini quali diritto e igiene per la stesura di UDA interdisciplinari che trattino i seguenti temi: per l'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, la Disabilità infantile per le classi terze; le tossicodipendenze per le classi quarte; gli anziani per le classi quinte. Per l'ed. civica, si propone di adottare eventuali UDA di istituto predisposte dalla FS di Ed. Civica.

**Punto 7.** Saranno valutate come attività utili all'attribuzione di credito formativo le attività di primo soccorso e volontariato; corsi di teatro, musica, informatica e lingue proposte dall'Istituto; attività di scout e attività sportive di tipo agonistico.

**Punto 8.** Il Dipartimento stabilisce di lavorare costantemente per il recupero in itinere, di utilizzare forme di rinforzo individualizzato con l'eventuale coinvolgimento del gruppo classe e/o di alcuni compagni attraverso forme di peer to peer, lavori in piccolo gruppo ecc... Le eccellenze potranno essere opportunamente riconosciute e gratificate in attività ad hoc in cui possano spendersi a favore del gruppo classe e dei compagni che necessitano di aiuto/rinforzo/stimoli.

**Punto 9.** Il potenziamento verrà richiesto per il consolidamento o il recupero di casi particolari da verificare nel corso dell'anno scolastico.

**Punto 10.** La DS interviene per informare il Dipartimento di una possibile collaborazione con la INFORCOOP Piemonte (che opera nei campi della formazione, politiche attive del lavoro, consulenza organizzativa e assistenza tecnica) per l'orientamento delle classi 5<sup>a</sup> dell'indirizzo socio-sanitario e la preparazione al Test d'ingresso per il corso O.S.S.. Il Dipartimento si rende disponibile per un incontro di conoscenza con i referenti della cooperativa e per discutere, eventualmente, le modalità e la programmazione della collaborazione.

### **La Segretaria**

Paola Gagnor

### **Le Presidenti**

Sara Salvaggio e Raffaella Sacco